

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
4 ASA	LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Docente	TRINGALI ANNA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23/10/2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

L'interesse e la partecipazione per le materie oggetto di studio risultano discreti, il clima è sereno e di collaborazione. Il comportamento è sempre corretto. Per testare la situazione iniziale gli studenti sono stati osservati e dai primi esercizi grafici svolti si nota un livello iniziale discreto.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

“Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti”.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Indicare con una breve descrizione, eventualmente in termini percentuali approssimati, i livelli riscontrati: livello critico (voto n.c. 0 alunni) livello basso (N. 0 alunni), livello medio (N. 18 alunni), livello alto (N. 5 alunni)

Livello alto 25%, livello medio 75%.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- ☐ **tecniche di osservazione**
- ☐ test d'ingresso
- ☐ **colloqui con gli alunni**
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ Altro: **lezione interattiva, tavole grafiche**

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO	
COMPETENZE	CAPACITÀ
• Acquisire una padronanza progressiva dell'uso degli strumenti per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica. • Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale. • Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica. • Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici basilari dell'opera d'arte.	• Capacità di operare con metodo logico, razionale e autonomo • Acquisizione di nuove tecniche grafiche • Padronanza della metodica corretta nelle rappresentazioni spaziali complesse, partendo dalle regole geometriche, grafiche o stilistiche • Capacità di analisi delle principali strutture urbanistiche trattate nel programma • Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte. • Sviluppo della capacità di interpretare gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice • Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico; • Utilizzo di una terminologia specifica in modo appropriato e personale • Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 4° ASA Liceo Scientifico delle Scienze applicate	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Osservare ed esprimere la realtà in relazione alla visione, verificando e potenziando le capacità di scelta nell'espressione. Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.	• conoscenza e applicazione dei concetti fondamentali nella progettazione architettonica; • potenziamento e personalizzazione delle tecniche espressive • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico dal Rinascimento maturo al Neoclassicismo. • Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica. • Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

(articolati per moduli)

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1: ARCHITETTURA IN PROSPETTIVA CENTRALE. RINASCIMENTO MATURO.	- <i>Prospettiva centrale: metodo dei raggi visuali e dei punti di distanza applicato ad interni architettonici.</i> - <i>Leonardo: Adorazione dei Magi, Vergine delle Rocce, La Gioconda</i> - <i>Michelangelo: David, I Prigioni, La Volta della Cappella Sistina e il Giudizio.</i> - <i>Raffaello: Sposalizio della Vergine. Scuola di Atene. Liberazione di San Pietro. Ritratto di Leone X. Trasfigurazione. Ritratto di Maddalena Strozzi.</i> - <i>Giorgione: La Tempesta. La Venere dormiente</i> - <i>Tiziano: Assunta. Venere di Urbino. Ritratto di Paolo III</i>	settembre ottobre
MODULO 2: ARCHITETTURA IN PROSPETTIVA ACCIDENTALE. MANIERISMO.	- <i>Prospettiva accidentale: metodo delle intersecanti applicato a composizioni di solidi accostati e sovrapposti e ad elementi architettonici.</i> - <i>Il Manierismo: caratteri generali</i> - <i>Giulio Romano. Palazzo Te e Sala dei Giganti</i> - <i>G. Vasari. Palazzo degli Uffizi</i> - <i>B. Ammannati. Palazzo Pitti</i> - <i>Gianbologna. Il ratto delle Sabine</i> - <i>Andrea Palladio. Villa Capra. Villa Barbaro. Teatro olimpico</i> - <i>Confronto tra la Chiesa del Redentore e la Chiesa di San Giorgio a Venezia. Palazzo della Ragione</i> - <i>P. Veronese. Affreschi della Villa Barbaro. Cena in casa di Levi</i> - <i>Tintoretto. Susanna e i vecchioni. L'Ultima Cena</i> - <i>Arte e Controriforma. La Chiesa del Gesù di J. Barozzi</i>	novembre dicembre
MODULO 3: PROGETTAZIONE. BAROCCO.	- <i>Progetti n.1 di villetta ad uso abitazione con pianta, prospetti e sezioni in scala 1: 100.</i> - <i>Il '600: caratteri generali - Carracci: Grande macelleria. I mangiafagioli. Trionfo di Bacco e Arianna</i> - <i>Caravaggio: Canestra di frutta. Maddalena penitente. Vocazione di S. Matteo. Deposizione di Cristo. Crocifissione di San Pietro. Conversione di S. Paolo. Morte della Vergine. Resurrezione di Lazzaro.</i> - <i>G. L. Bernini: David. Apollo e Dafne. Baldacchino. Monumento funebre di Urbano VIII. Monumento funebre di Alessandro VII. Fontana dei Fiumi. Colonnato di S. Pietro. Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale.</i> - <i>F. Borromini: Chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane. Chiesa di Sant'Ivo alla sapienza.</i>	gennaio febbraio marzo aprile
MODULO 4: PROGETTAZIONE. BAROCCO EUROPEO ROCO'CO'	- <i>Progetti n.2 di villetta ad uso abitazione con pianta, prospetti e sezioni in scala 1: 100.</i> - <i>Il Seicento in Europa - P. Rubens: Doppio ritratto con la moglie Isabella Brant. Sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia</i> - <i>H. Rembrandt: La ronda di notte. Autoritratto del 1655. Ritratto del figlio Titus impegnato nella lettura. Ritratto del figlio Titus del 1660</i> - <i>D. Velazquez: Las meninas.</i> - <i>Il Rococò: caratteri generali. Architettura: Reggia di Versailles, Castello di Schonbrunn di J. Fischer; Palazzina di caccia Stupinigi e la Basilica di Superga di F. Juvarra, la reggia di Caserta di L. Vanvitelli.</i>	aprile maggio

	- <i>Il Vedutismo: Canal: La piazzetta dei marmorari e Veduta del bacino di San Marco.</i>	
MODULO 5: IL NEOCLASSICISMO	- <i>Il Neoclassicismo: caratteri generali. Architettura francese: E. Boullée (progetto del cenotafio di Newton), C. Ledoux (Barriere de la Villette), G. Piermarini (Palazzo Arciduciale, Teatro alla Scala di Milano, Villa Reale di Monza). Progetto definitivo per il Foro Bonaparte di Milano.</i> - <i>A. Canova: Teseo sul minotauro. Monumento funebre a Clemente XIII. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.</i> - <i>J. L. David. Il giuramento degli Orazi. Morte di Marat.</i>	giugno

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

La classe in relazione al programma di St.Arte, parteciperà allo Spettacolo Teatrale su "Caravaggio", che si terrà nell'Auditorium, completerà la conoscenza del pittore con la visita alla Mostra " Dentro Caravaggio" presso il Pal. Reale di Milano. Inoltre visiterà in primavera il Cimitero Monumentale di Milano coinvolgendo le materie di Storia e di Letteratura Italiana. Le discipline di Italiano e St.arte troveranno collegamenti da sviluppare, tra alcuni macroargomenti dei rispettivi programmi.

5. METODOLOGIE

Gli obbiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati, annotati su apposito libretto e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Disegno:

Le spiegazioni si svolgono prevalentemente alla lavagna e/o partendo dalle indicazioni del libro di testo e/o dalle fotocopie, dove i problemi vengono affrontati e risolti a passi successivi per agevolare la comprensione ed il consolidamento degli stessi, sollecitando nel contempo osservazioni da parte degli alunni.

Le problematiche proposte vengono realizzate a mano libera, con l'ausilio degli strumenti tecnici, con l'impiego di vari materiali quali: retini, pantoni, matite colorate, rapidograph, pennarelli. Il colore viene utilizzato come strumento per una migliore comprensione dei contenuti.

Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi

interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

DISEGNO DAGLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI ALLA PROGETTAZIONE VOL B, R.
GREPPI/S. LACCHIA, IL CAPITELLO

DISEGNO DAGLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI ALLA PROGETTAZIONE VOL C GREPPI/S.
LACCHIA, IL CAPITELLO

CRICCO DI TEODORO (IL) 2. VERS. VERDE (LD) / ITINERARIO NELL'ARTE. DA GIOTTO ALL'ETA
BAROCCA, ZANICHELLI

CRICCO DI TEODORO (IL) 3. VERS. VERDE (LD) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI
AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE, ZANICHELLI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuarne un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. In disegno verranno valutati gli elaborati grafici svolti a scuola e a volte le tavole eseguite a scuola e completate a casa. Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta, a scelta tra questionari, lettura dell'opera e confronti tra artisti.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove grafiche, test, lettura d'opera, confronto	1 trimestre ; 2 pentamestre
Prove orali e/o test: su quanto affrontato	1 trimestre ; 2 pentamestre

9.

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento alla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, a cui si rimanda (cap.3, paragrafi 3.1, 3.2).

Nello specifico la disciplina di Disegno e St.Arte valorizzerà i seguenti aspetti:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI
1. Imparare a imparare	- organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificando rispetto a scadenze e tempi - prendere appunti durante le lezioni - utilizzare correttamente gli strumenti - individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale - procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. Progettare	- utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto grafico - individuare priorità, valutare vincoli e possibilità durante lo svolgimento di un elaborato grafico - definire strategie di azione - verificare i risultati
3. Comunicare	- usare i linguaggi specifici della disciplina - esporre le conoscenze in modo organico e coerente
4. Collaborare e partecipare	- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole - intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui - lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni - aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
5. Agire in modo autonomo e responsabile	- frequentare le lezioni con continuità e puntualità - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità - portare sempre gli strumenti di lavoro - rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano - non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche
6. Risolvere problemi	- scegliere il percorso più efficace per risolvere problemi ed eseguire esercizi grafici - utilizzare gli strumenti e le abilità acquistate in situazioni nuove - comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione
7. Individuare collegamenti e relazioni	- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti

	- sviluppare la capacità di rielaborazione personale
8. Acquisire e interpretare l'informazione	- comprendere le consegne - saper analizzare testi orali, scritti e grafici comprendendone il senso - acquisire strategie per la selezione delle informazioni - dare valutazioni motivate e convincenti

Indice

1. Analisi della situazione di partenza

1.1 Profilo generale della classe

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

2. Quadro delle competenze

2.1 Articolazione delle competenze

3. Contenuti specifici del programma

4. Eventuali percorsi multidisciplinari

5. Metodologie

6. Ausili didattici

7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze

8. Verifica e valutazione degli apprendimenti

9. Competenze di cittadinanza